



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso	Filologia, letterature e storia dell'antichità(<i>IdSua:1519247</i>)
Classe	LM-15 - Filologia, letterature e storia dell'antichità
Nome inglese	Ancient Philology, Literatures and History
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RAVASINI Ines
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di interclasse delle Lauree in Lettere
Struttura didattica di riferimento	Scienze dell'Antichità e del Tardoantico

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DIMUNDO	Rosa Alba	L-FIL-LET/04	PO	1	Caratterizzante
2.	NIGRO	Giovanni Antonio	L-FIL-LET/06	RU	1	Caratterizzante
3.	PETROCELLI	Corrado	L-FIL-LET/05	PO	1	Caratterizzante
4.	SCHIANO	Claudio	L-FIL-LET/05	RU	1	Caratterizzante
5.	SILVESTRINI	Marina	L-ANT/03	PO	1	Caratterizzante
6.	TOTARO	Pietro	L-FIL-LET/02	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	BERARDI Roberta r.berardi10@studenti.uniba.it SILVANA CAGNAZZI INES RAVASINI
--------------------------------	---

Gruppo di gestione AQ

CHIARA SASANELLI
CLAUDIO SCHIANO

Tutor

Olimpia IMPERIO
Isabella LABRIOLA
Irma CICCARELLI
Stefania SANTELIA

Il Corso di Studio in breve

02/05/2015

Questa laurea magistrale dell'ex Facoltà di Lettere e Filosofia, ora afferente al Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo antico, è stata istituita e attivata dalla Facoltà sin dall'inizio dei nuovi percorsi formativi voluti dal Ministero con il DM 509/99. Subito essa, allora laurea specialistica con la denominazione Filologia e Letterature dell'Antichità (15/S), ha costituito un punto di riferimento fondamentale per gli studenti provenienti dal Corso di laurea in Lettere, in particolare per coloro che hanno seguito l'indirizzo di Lettere classiche. Ora, a seguito del D.M. 270/04, la laurea ha assunto l'intitolazione di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, trasformandosi da specialistica in magistrale con afferenza alla classe LM15.

Il Corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana. Esso intende sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, una conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico. Obiettivo fondante è quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea e di sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche), nonché di acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia greca e romana. Si mira anche a sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare e a utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea.

Il Titolo di Laurea Magistrale dà accesso a ulteriori livelli di istruzione (III ciclo), previo superamento delle relative prove di selezione:

nell'ambito della ricerca (Dottorati e Scuole di Specializzazione);

nell'ambito della scuola (Tirocini formativi attivi per le classi 043, 050, 051, 052);

in ambito professionale (Master universitario di secondo livello).

Accanto all'insegnamento, il Corso prepara a professioni nell'ambito dell'editoria, della traduzione dalle lingue classiche, dell'industria culturale, nelle istituzioni culturali pubbliche e private.

Descrizione link: sito del Corso di laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia>



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

13/05/2014

In occasione dell'entrata in vigore delle Lauree magistrali a seguito del passaggio dal vecchio (DM 509/99) al nuovo ordinamento (DM 270/04), il giorno 18 gennaio 2008, alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazioni sindacali UIL e CISL, il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volontà della Facoltà di apertura verso il territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novità dell'offerta formativa per ciò che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si può instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stata rilevata, inoltre, anche l'importanza del settore delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento, sbocco fondamentale per i laureati del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali; al corso in oggetto spetta il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

In seguito, sono stati incrementati i rapporti col mondo della scuola, sia per quanto attiene alla formazione degli insegnanti, sia per l'elaborazione di progetti che mettano in raccordo la formazione scolastica e quella universitaria.

Inoltre, nel delineare il percorso formativo, si sono tenuti presenti i risultati dell'indagine "Excelsior" realizzata da Unioncamere e dal Ministero del Lavoro sul mondo delle professioni creative e culturali (2012).

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Storici.

funzione in un contesto di lavoro:

- Può insegnare discipline letterarie nella scuola di primo e secondo grado, una volta terminato il percorso formativo previsto dalla legge,
- Può svolgere funzioni di coordinamento e organizzazione delle attività di biblioteche, musei ed archivi
- Può programmare e gestire progetti presso biblioteche, musei ed archivi
- Promuove la conoscenza del mondo antico
- E' in grado di elaborare prodotti multimediali di divulgazione storica,
- Può gestire attività di recupero e conservazione in formato elettronico di beni archivistici e librari
- Può svolgere attività di ricerca

competenze associate alla funzione:

- Insegnante
- Archivista anche con l'impiego di nuove tecnologie
- Bibliotecario
- Esperto di comunicazione multimediale in ambito storico

sbocchi professionali:

- Enti pubblici e privati
- Fondazioni
- Musei, Biblioteche e Archivi
- Istituti culturali

Interpreti e traduttori di livello elevato

funzione in un contesto di lavoro:

- Può curare traduzione e redazione di testi classici presso case editrici
- Può collaborare, nell'ambito dell'editoria scolastica, ai testi relativi alla storia e alla letteratura del mondo greco-romano.

competenze associate alla funzione:

- Traduttore
- Redattore editoriale

sbocchi professionali:

- Case editrici

Linguisti. Filologi, Redattori e revisori di testi

funzione in un contesto di lavoro:

- Può insegnare discipline letterarie nella scuola superiore di primo e secondo grado, una volta terminato l'iter formativo previsto dalla legge.
- Può svolgere attività di ricerca presso enti, istituzioni e fondazioni
- Può svolgere attività redazionali
- Elabora e gestisce progetti editoriali
- Prepara e revisiona testi
- Si occupa del settore della cultura classica presso case editrici ed enti culturali
- Svolge attività di traduzione, edizione e commento di testi classici
- Può collaborare alla redazione di dizionari, lessici e opere enciclopediche anche in formato multimediale
- Può far parte della redazione di testate giornalistiche
- Può promuovere attività culturali nell'ambito della Pubblica Amministrazione e presso enti, fondazioni e istituzioni pubbliche e private

competenze associate alla funzione:

Insegnante
Redattore editoriale
Collaboratore ad attività di politica culturale

sbocchi professionali:

Scuole superiori di primo e secondo grado
Testate giornalistiche
Settore dell'editoria
Uffici stampa
Enti e istituzioni culturali pubbliche e private
Fondazioni culturali
Pubblica Amministrazione

2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
4. Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
5. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

QUADRO A3

Requisiti di ammissione

1. Accedono automaticamente al Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'Antichità i laureati in Lettere (classe L-5 ai sensi D.M.509/99; L-10 ai sensi D.M. 270/04), curriculum di Cultura letteraria dell'Antichità. 09/05/2014
2. L'accesso è consentito anche:
- ai laureati provenienti dagli altri curricula dello stesso Corso di laurea;
 - ai laureati in Lettere presso la sede di Taranto;
 - ai laureati in possesso di laurea quadriennale in Lettere presso l'Università degli Studi di Bari o presso altre sedi universitarie;
 - ai laureati in possesso di laurea triennale in Lettere presso altre sedi universitarie;
- che possano documentare di aver già acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari (i 60 CFU si calcolano sommando i crediti del proprio piano di studi relativi agli insegnamenti, a tutti o buona parte, dei settori considerati nell'elenco; per ulteriori precisazioni, si veda l'avvertenza finale):
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
 - L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (con almeno 18 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua greca)
 - L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (con almeno 12 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua latina) - L-FIL-LET/05 Filologia classica
 - L-ANT/02 Storia greca
 - L-ANT/03 Storia romana
 - L-LIN/01 Glottologia e linguistica
- Gli studenti in possesso di laurea triennale devono inoltre possedere abilità linguistiche e informatiche pari ad almeno 6 CFU (da considerare nel computo dei crediti richiesti).
3. Sono inoltre ammessi i laureati provenienti da altre Classi di laurea che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari (i 90 CFU si calcolano sommando i crediti del proprio piano di studi relativi agli insegnamenti, a tutti o buona parte, dei settori considerati nell'elenco; per ulteriori precisazioni si veda l'avvertenza finale):
- L-FIL-LET/10 Letteratura italiana
 - L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca (con almeno 18 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua greca)
 - L-FIL-LET/04 Lingua e Letteratura latina (con almeno 12 CFU relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua latina)
 - L-FIL-LET/05 Filologia classica
 - L-ANT/02 Storia greca
 - L-ANT/03 Storia romana
 - L-LIN/01 Glottologia e linguistica
 - L-ANT/05 Papirologia
 - L-ANT/07 Archeologia classica
 - L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale
 - M-GGR/01 Geografia-
 - M-STO/01 Storia medievale o M-STO/02 Storia moderna o M-STO/04 Storia contemporanea
 - M-STO/07 Storia del Cristianesimo e delle Chiese
 - M-STO/09 Paleografia
 - L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica
 - L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica - L-FIL-LET/12 Linguistica italiana

- L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana

- SPS/02 Storia delle dottrine politiche

- una letteratura straniera e/o un insegnamento del settore Lingua e traduzione

4. È per tutti obbligatorio che fra i settori scientifico-disciplinari indicati nella prima fascia (da L- FIL-LET/10 Letteratura italiana a L-LIN/01 Glottologia e Linguistica) siano necessariamente ricoperti da un'adeguata attribuzione di crediti innanzitutto i settori di Filologia classica, di Lingua e letteratura latina (almeno 12 CFU), di Lingua e letteratura greca (almeno 18 CFU), secondo le modalità sopra esposte, relativamente alla conoscenza non solo della letteratura ma anche della lingua greca e latina.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il corso mira a fornire una solida cultura nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche e della storia greca e romana, secondo i seguenti obiettivi:

- 1) Sviluppare un'ampia e solida esperienza dei metodi e degli strumenti del sapere filologico, la conoscenza specialistica delle lingue e delle letterature greca e latina, e una vasta e accurata padronanza della storia del mondo antico e della relativa storiografia. Obiettivo fondante sarà anche quello di padroneggiare la consapevolezza dei processi di trasmissione e ricezione dei classici nelle culture dell'età medievale, moderna e contemporanea. L'acquisizione delle conoscenze avverrà non solo attraverso lezioni frontali, ma anche con seminari in cui è prevista la partecipazione attiva degli studenti. Sarà così possibile verificare, in itinere e prima degli esami finali, attraverso test ed elaborati scritti, il livello di comprensione dei testi e delle loro connessioni storico-culturali.
- 2) Sviluppare la capacità di interpretare e ricostruire la documentazione letteraria antica in relazione a fonti di carattere diverso (archeologiche, epigrafiche, papirologiche).
- 3) Acquisire autonome abilità didattiche e comunicative nel campo della filologia, delle lingue e letterature classiche, e della storia antica. Elaborati scritti, interventi diretti degli allievi che affrontano nei seminari la lettura dei principali testi teorici e critici, rappresentano le modalità didattiche che conducono lo studente verso l'impegnativa elaborazione della tesi di laurea.
- 4) Sviluppare metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori esperienze di approfondimento e di aggiornamento in relazione alle discipline afferenti al proprio ambito disciplinare.
- 5) Utilizzare correttamente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione europea. Nel laboratorio linguistico sono previste costanti verifiche in itinere prima della verifica finale di idoneità.

QUADRO A4.b

Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Area filologica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito filologico.

Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso un corso monografico, svolto in forma seminariale, che contribuisca a sviluppare negli studenti la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità nel campo della tradizione dei testi classici e

tardoantichi; della loro ricezione in età medievale, moderna e contemporanea; dell'esegesi delle fonti storiche in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Oltre ad acquisire conoscenze articolate e approfondite e un'adeguata impostazione metodologica, lo studente sarà messo a conoscenza delle più recenti acquisizioni scientifiche e si confronterà con le prospettive attuali della ricerca.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio della tradizione dei testi antichi (la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, le modalità di trasmissione dei testi ecc.). Il lavoro collettivo su un oggetto di studio, l'utilizzazione di strumenti bibliografici avanzati e metodologie multimediali costituiscono la metodologia e gli strumenti didattici utili al raggiungimento dei risultati previsti. Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti anche ad altri ambiti disciplinari per uno studio globale del mondo antico e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro interpretazione.

La verifica dei risultati attesi in ordine alla capacità di applicare conoscenza e comprensione sarà effettuata proponendo allo studente oggetti di indagine diversi da quelli analizzati durante il corso, sia durante l'attività seminariale sia in sede di verifica finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FILOLOGIA ED ESEGESI NEOTESTAMENTARIA [url](#)

FILOLOGIA GRECA E LATINA [url](#)

STORIA DELL'ESEGESI PATRISTICA [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA [url](#)

FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA [url](#)

PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

TESTI CLASSICI IN ETÀ BIZANTINA [url](#)

TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI [url](#)

Area letteraria e linguistica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità devono possedere una solida formazione specialistica nell'ambito delle lingue e letterature greca e latina, anche con riferimento al periodo tardoantico. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, attraverso corsi monografici e seminari che contribuiscano a sviluppare nello studente la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità grammaticali, storico-linguistiche e storico-letterarie a nuovi contesti culturali, didattici e scientifici, per uno studio del mondo antico fondato sull'utilizzo integrato delle fonti, anche con riferimento alla documentazione papirologica, epigrafica e archeologica. Lo studente saprà leggere i testi in lingua originale e saprà interpretarli, padroneggiando il processo della traduzione dal greco e dal latino.

Un'adeguata impostazione metodologica, la conoscenza delle più recenti acquisizioni critiche, il confronto con le prospettive attuali della ricerca favoriranno la capacità di affrontare in modo critico e approfondito le tematiche oggetto di studio.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali, sia la partecipazione a seminari disciplinari e a convegni proposti dal Dipartimento e dal Corso di Laurea.

La conoscenza approfondita di una lingua dell'Unione europea offre un valido sussidio per la lettura della bibliografia, anche ai fini dell'elaborazione della tesi di laurea.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi peculiari dello studio della tradizione letteraria greca e latina, anche da un punto di vista linguistico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati

potranno potenziare la capacità di affrontare problemi attinenti alla trasmissione e ricezione dei classici nella cultura europea di epoca medievale, moderna e contemporanea, in modo critico ed autonomo.

Gli studenti sapranno padroneggiare le fonti bibliografiche e gli strumenti pertinenti per lo studio delle discipline interessate e per l'acquisizione delle competenze linguistiche e letterarie, ma anche paleografiche, papirologiche, epigrafiche, archeologiche.

La capacità di applicare le conoscenze linguistiche e storico-letterarie ai fini di una maggiore comprensione del mondo antico può essere utilmente verificata mediante l'esercizio della traduzione di testi diversi da quelli analizzati durante le attività didattiche e la loro interpretazione e contestualizzazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GRAMMATICA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA [url](#)

STORIA DEL TEATRO GRECO [url](#)

STORIA DELLA LINGUA GRECA [url](#)

LETTERATURA GRECA [url](#)

LETTERATURA LATINA TARDOANTICA [url](#)

STORIA DELLA LINGUA LATINA [url](#)

Area storica

Conoscenza e comprensione

I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito storico, anche con riferimento allo studio delle fonti materiali. Gli insegnamenti mirano all'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi: gli studenti dovranno saper inquadrare la lettura dei processi storici in un più ampio contesto culturale di riferimento. Nell'analisi delle questioni e dei testi letterari dovranno saper cogliere i riferimenti culturali e storici necessari alla loro contestualizzazione.

Al raggiungimento degli obiettivi concorrono sia le lezioni frontali sia la partecipazione a seminari e convegni promossi dal Dipartimento e dal Corso di Laurea.

Oltre all'esame di fine corso sono previsti anche strumenti di verifica in itinere come prove scritte, relazioni orali nell'ambito del lavoro seminariale, elaborazione di tesine scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Durante il Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi precipui dello studio del mondo antico (la frammentarietà della documentazione, l'unicità delle testimonianze, la storia delle interpretazioni, la lettura integrata delle fonti storiche, ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altre aree di apprendimento in una corretta prospettiva storica.

Dalle lezioni frontali e seminariali, dalle fonti bibliografiche, dagli strumenti di ricerca, aggiornati e pertinenti, gli studenti acquisiranno gli strumenti metodologici che li guideranno all'acquisizione critica delle conoscenze, rielaborandole autonomamente e discutendole in modo critico.

Per questa area di apprendimento, la capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificata valutando l'abilità dello studente di connettere i contenuti di ambito storico, filologico e linguistico-letterario in una prospettiva storicamente corretta.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE [url](#)

CULTURA MATERIALE DI ETA' CLASSICA [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)

competenze linguistiche relative alle lingue straniere moderne

Conoscenza e comprensione

Rispetto al percorso triennale, gli studenti perfezioneranno ulteriormente la conoscenza di una lingua straniera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Oltre che per ovvi scopi comunicativi, le competenze acquisite saranno applicate nella consultazione della bibliografia in lingua straniera, in particolare al momento della preparazione della tesi di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	La pratica specialistica delle discipline relative al mondo antico greco-latino consente di affinare le capacità di valutazione e interpretazione, poiché le specifiche realtà oggetto di studio richiedono in molti casi una attitudine all'indagine accurata e a una ponderata articolazione del giudizio. Pertanto i laureati nel Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità potranno essere particolarmente avvantaggiati nel conseguimento di una autonoma e responsabile capacità di valutazione. Al tempo stesso, l'educazione alla complessità e al senso storico maturata durante il corso di studio consente auspicabilmente la capacità di stabilire un rapporto dialettico tra passato e presente e di relazionarsi proficuamente anche con altre e diverse esperienze personali.
Abilità comunicative	I laureati del Corso di laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essere in grado di comunicare in modo chiaro ed efficace, a interlocutori specialisti e non, le proprie riflessioni su ambiti culturali ed esperienziali differenti, nonché specifici contenuti disciplinari (previo riconoscimento delle matrici culturali e ideologiche ad essi sottese).
Capacità di apprendimento	Al termine del loro percorso di studio, i laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono essersi impadroniti di metodi di lettura e di apprendimento autonomi che consentano ulteriori, significative esperienze di approfondimento e di interiorizzazione dei propri ambiti di interesse. I laureati del Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità devono possedere una solida formazione specialistica in ambito filologico, linguistico-letterario, storico e archeologico. All'approfondimento e al consolidamento delle conoscenze acquisite durante il primo ciclo di studi, si deve affiancare la capacità di applicare autonomamente e in forme originali e versatili le specifiche abilità in nuovi contesti culturali, didattici e scientifici. Durante il Corso di Laurea magistrale in Filologia, letterature e storia dell'antichità, gli studenti devono costantemente confrontarsi con problemi tipici dello studio del mondo antico (lo sviluppo e la diffusione delle lingue greca e latina in ambiti territoriali e etnici diversi, la frammentarietà della documentazione, l'unicità

delle testimonianze, la storia delle interpretazioni ecc.). Grazie a questa esperienza i laureati potranno sviluppare la capacità di affrontare problemi attinenti ad altri ambiti disciplinari ed esperienziali e di applicare con profitto le proprie conoscenze per la loro risoluzione.

QUADRO A5

Prova finale

Per il conseguimento della laurea magistrale è prevista l'elaborazione e la discussione in un organo collegiale di una tesi scritta su un tema di ricerca originale in una delle discipline impartite nel biennio.

Lo studente, guidato da un Docente Relatore, è chiamato a svolgere un lavoro di ricerca originale negli ambiti previsti dal Corso di studio, acquisendo gli idonei strumenti bibliografici e un'adeguata metodologia.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Contenuti e modalità di svolgimento della prova finale



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Gli esami orali consistono in un colloquio in cui lo studente dovrà dimostrare di saper affrontare gli aspetti teorici disciplinari e le questioni critiche e metodologiche presentate nel corso, con autonomia di giudizio e spirito critico; dovrà essere in grado di analizzare i testi e di affrontarne le problematiche critiche, filologiche, linguistiche, ecc., facendo ricorso a strumenti pertinenti e dimostrando un'adeguata impostazione metodologica; dovrà inoltre essere in grado di comprendere, interpretare e contestualizzare i temi affrontati, ove possibile in un'ottica interdisciplinare; dovrà dimostrare una conoscenza approfondita della bibliografia consigliata. Dovrà saper creare connessioni e applicare le conoscenze e le competenze acquisite anche a temi non direttamente trattati durante il corso. L'esame termina con l'assegnazione del voto in trentesimi.

07/05/2014

Alcuni corsi prevedono un'articolazione seminariale. Nell'ambito del lavoro seminariale lo studente sarà chiamato a partecipare attivamente con un intervento orale su un argomento assegnato dal docente e sulla base di una bibliografia consigliata, oppure con un saggio scritto. Tale prova può costituire l'esonero di parte del programma e può concorrere alla valutazione finale. Lo studente dovrà dimostrare di possedere le conoscenze teoriche disciplinari, di averle comprese e di saperle applicare a un oggetto di indagine con rigore e metodo.

I laboratori di lingua possono prevedere verifiche in itinere ed esoneri scritti in linea con le esercitazioni svolte durante le lezioni, nonché una verifica orale delle abilità linguistiche. Il superamento delle prova finale (o di tutti gli esoneri) comporta l'attribuzione di una idoneità.

Nella prova finale viene discussa una tesi, risultato di un lavoro di ricerca originale del candidato svolto sotto la supervisione di un docente relatore; l'argomento sarà relativo a una delle discipline scelta dal laureando fra quelle seguite nel Corso di Laurea.

La tesi dovrà presentare una bibliografia ampia ed aggiornata e un'impostazione saggistica. Il candidato dovrà dimostrare la padronanza degli strumenti critici e metodologici; dovrà saper applicare le conoscenze acquisite all'oggetto di indagine. Dovrà inoltre affrontare le problematiche critiche relative all'argomento scelto con autonomia di giudizio.

In seduta di laurea, il candidato oltre ad esporre l'oggetto delle sue ricerche e i risultati conseguiti, dovrà argomentare le scelte fatte e discutere le osservazioni del Correlatore o di altri membri della Commissione.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/diario-degli-esami/appelli-2015-2016/DIARIO%20FILOLOGIA%202015-2016.pdf>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/laurearsi/esami-di-laurea-1/sedute-di-laurea-a.a.-2015-2016>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/08	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA CRISTIANA link	NUZZO DONATELLA	PA	6	42	
2.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA DELLE PROVINCE ROMANE link	FIORIELLO CUSTODE, SILVIO, CARMELO	RU	6	42	
3.	L-ANT/07	Anno di corso 1	CULTURA MATERIALE DI ETA' CLASSICA link	PALMENTOLA PAOLA	RU	6	42	
4.	L-ANT/08	Anno di corso 1	EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE link	FELLE ANTONIO	PA	6	42	
5.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA GRECA E LATINA link	CANFORA LUCIANO		9	63	
		Anno						

6.	L-FIL-LET/02	di corso 1	GRAMMATICA GRECA link	IMPERIO OLIMPIA	PO	6	42
7.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA link	DIMUNDO ROSA ALBA	PO	6	42
8.	M-STO/07	Anno di corso 1	STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE link	CARNEVALE LAURA	RU	6	42
9.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DEL TEATRO GRECO link	TOTARO PIETRO	PO	6	42
10.	L-FIL-LET/06	Anno di corso 1	STORIA DELL'ESEGESI PATRISTICA link	NIGRO GIOVANNI ANTONIO	RU	6	42
11.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA LINGUA GRECA link	LABRIOLA ISABELLA	PA	6	42
12.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link	CAGNAZZI SILVANA	PA	6	42
13.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	ESEGESI DELLE FONTI DI STORIA GRECA E ROMANA link	PETROCELLI CORRADO	PO	6	42
14.	L-FIL-LET/13	Anno di corso 2	FILOLOGIA MEDIEVALE E UMANISTICA link	CORFIATI CLAUDIA	RU	6	42
15.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 2	LETTERATURA GRECA link	MASTROMARCO GIUSEPPE	PO	6	42
16.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	LETTERATURA LATINA TARDOANTICA link	SANTELIA STEFANIA	PA	6	42
17.	M-STO/09	Anno di corso 2	PALEOGRAFIA GRECA (<i>modulo di PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA</i>) link	FIORETTI PAOLO	RU	6	42
		Anno di	PAPIROLOGIA (<i>modulo di</i>				

18.	L-ANT/05	corso 2	PAPIROLOGIA+PALEOGRAFIA GRECA) link	OTRANTO ROSA	PA	6	42
19.	L-FIL-LET/04	Anno di corso 2	STORIA DELLA LINGUA LATINA link	MASSARO MATTEO	PA	6	42
20.	L-ANT/03	Anno di corso 2	STORIA SOCIALE DEL MONDO ROMANO link	SILVESTRINI MARINA	PO	6	42
21.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	TESTI CLASSICI IN ETÀ BIZANTINA link	PINTO PASQUALE MASSIMO	PA	6	42
22.	L-FIL-LET/05	Anno di corso 2	TRADIZIONE E PERMANENZA DEI CLASSICI link	SCHIANO CLAUDIO	RU	6	42

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: aule CdS in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichit

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori e aule informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale di studio

QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: biblioteche FLSA

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

02/05/2015

Il Corso di Laurea predispone incontri con gli studenti della Laurea triennale (sin dal primo anno di iscrizione) e forme di tutorato durante il percorso triennale, per orientare gli studenti verso una scelta consapevole della Laurea magistrale. Particolare attenzione è rivolta agli aspetti inerenti al processo formativo per accedere ai Tirocinio Formativo Attivo (TFA) postlaurea, e dunque a fornire tutte le informazioni necessarie sia nel corso del triennio che del biennio magistrale.

La Segreteria studenti, per gli aspetti amministrativi, e il Coordinatore del Corso di Laurea con i tutors, per gli aspetti didattico-scientifici, forniscono informazioni agli studenti che desiderino iscriversi al Corso di Laurea magistrale in Filologia Letterature e Storia dell'Antichità.

La Giunta del Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere prende in esame le richieste di coloro che provengono da altre Università e da Corsi di Laurea diversi da Lettere ed eventualmente predispone un colloquio per valutare eventuali debiti formativi e individuare soluzioni adeguate.

Per informazioni burocratiche (scadenze, modalità di iscrizione, modulistica, iscrizione on line, tasse), il referente è il Dott. Salvatore D'Agostino e il personale della Segreteria studenti.

Per informazioni relative al percorso di studio, all'iscrizione per studenti provenienti da Corsi di Laurea diversi da Lettere, ai passaggi da altri Corsi di Laurea, all'abbreviazione di carriera per studenti già in possesso di una Laurea quadriennale o di una Laurea specialistica o magistrale, il referente è il Coordinatore del Corso di laurea.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

08/05/2014

Il Corso di Laurea offre un servizio di orientamento e tutorato in itinere formato da tutors selezionati dall'Ateneo e coordinati dal Corso di Laurea. Il Consiglio di Corso di Laurea stabilisce gli ambiti di intervento e le modalità di articolazione del tutorato.

Il servizio offre informazioni sul funzionamento del Corso di Laurea, sulle attività didattiche, sugli aspetti logistici e organizzativi, e raccoglie segnalazioni di eventuali criticità. I tutor indirizzano gli studenti in difficoltà, offrono assistenza allo studio e forme di sostegno personalizzato rivolte in particolare agli studenti lavoratori e fuori corso, facilitano i contatti fra docenti studenti.

Il servizio tutorato è attualmente ubicato presso la Biblioteca del Dipartimento (II piano).
Orario: lunedì 9.30-14.30, martedì 12.00-17.00, giovedì 12.00-17.00, venerdì 9.00-14.00.

Il Consiglio di Corso, in collaborazione con la Commissione d'Ateneo per l'Orientamento e il Tutorato (CAOT), può predisporre specifici piani di recupero per gli studenti fuori corso.

Per questioni relative alla carriera dello studente e ai piani di studio, gli studenti possono rivolgersi ai Docenti tutors del Corso di Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/orientamento-e-tutorato>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

02/05/2015

Il Corso di Laurea in Filologia Letterature e Storia dell'Antichità non prevede tirocini o stages curriculari.

E' tuttavia prevista la possibilità di frequentare tirocini nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, oppure di frequentare un tirocinio post laurea nel primo anno dopo la laurea.

Gli studenti possono scegliere i tirocini fra quelli proposti dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico (o dall'Ateneo, purché inerenti al proprio progetto formativo) oppure chiedere di attivare una nuova convenzione, in Italia o all'estero, proponendo un progetto di tirocinio. Sarà compito del Corso di Laurea valutare la proposta e la sua coerenza con il progetto formativo del corso di studio, delineare i compiti e le attività da svolgere e individuare il tutor interno, per poter avviare una nuova convenzione. Tali convenzioni vengono approvate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico su proposta del Consiglio di Corso di Laurea.

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/tirocini-e-stage>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

02/05/2015

Gli studenti possono partecipare ai bandi Erasmus per trascorrere periodi di studio all'estero presso una Università europea.

L'Ufficio Erasmus di Ateneo gestisce le formalità amministrative (bando, graduatorie, contratto individuale, certificati di arrivo e partenza, relazione finale, erogazione del contributo).

Il Coordinatore Erasmus e la Commissione Erasmus del Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico gestiscono invece le pratiche relative alla didattica (Learning Agreement e relative modifiche, riconoscimento degli esami).

Gli studenti possono contattare i docenti proponenti del proprio scambio per avere informazioni e assistenza didattica specifici.

Per tutte le informazioni, ci si può rivolgere al responsabile Erasmus per il Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardoantico: Dott.ssa Anna Tiziana Drago.

Per altre opportunità relative a borse di studio per l'estero, scambi internazionali, attività di cooperazione, ci si può rivolgere all'Area Relazioni Internazionali di Ateneo (Dott.ssa Lucia Cioce e Dott. Francesco Tritto).

Link di riferimento: <http://www.uniba.it/studenti/opportunita-allestero>
<http://uniba.llpmanager.it/studenti/>

Descrizione link: erasmus

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/sata/programma%20erasmus>

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.
Université Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	17/03/2014	21
Université Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA)	15/05/2014	18
Albert Ludwigs Universität (Freiburg im Breisgau GERMANIA)	27/03/2014	21
Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Iai ROMANIA)	25/03/2014	21
Universidad de Cádiz (Cadice SPAGNA)	10/04/2015	21
Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	12/02/2014	21
Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	24/02/2015	20
Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA)	09/12/2013	21
Universitat de València (Valencia SPAGNA)	12/03/2014	21

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

02/05/2015

Il Corso si avvale del servizio di orientamento al lavoro e Job placement dell'Ateneo.

Al fine di favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei laureati dell'Università degli Studi di Bari è stata attivata la piattaforma "Job placement e collegato lavoro".

La piattaforma permette:

- ai laureati: di inserire il proprio Curriculum Vitae e visionare le offerte di lavoro pubblicate dalle imprese;
- alle imprese ed Enti interessati (previa registrazione e accreditamento): l'utilizzo di uno strumento utile per la ricerca di personale qualificato sia attraverso la visione dei curricula che la pubblicazione di offerte di lavoro.

Descrizione link: ufficio job placement - orientamento al lavoro

Link inserito: <http://www.uniba.it/studenti/orientamento/lavoro>

03/05/2015

Il Corso di Laurea organizza attività formative integrative che mirano ad ampliare le conoscenze degli studenti e la loro qualificazione. Si tratta di seminari o altre attività promossi o organizzati dal Corso di Laurea o dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico che chiamano gli studenti a una partecipazione attiva e che forniscono strumenti utili anche per l'individuazione di possibili sbocchi professionali.

Tali attività e le relative informazioni (tipo di attività, docente responsabile con funzione di tutor, durata, modalità di iscrizione e partecipazione, eventuali cfu attribuiti, modalità di svolgimento della relazione finale dello studente, verbalizzazione) sono pubblicate sul sito del Corso di Laurea (sezioni "Attività extracurricolari").

Descrizione link: Attività extracurricolari

Link inserito: <http://www.uniba.it/corsi/filologia-letterature-storia/attivita-formative/attivita-extra-curricolari-1/attivita-extra-curricolari>

23/09/2015

Il monitoraggio sull'opinione degli studenti in corso per l'A.A. 2013-2014 mostra dei risultati ampiamente positivi su molti dei quesiti sottoposti: il tasso di soddisfazione degli studenti si mantiene superiore all'80% in 9 su 11 quesiti, ed è superiore al 90% per 4 su 11 quesiti. L'unico quesito per cui la valutazione è di poco inferiore (79,7%), in merito al rapporto tra carico di studio e crediti assegnati, registra in realtà un netto miglioramento rispetto all'anno precedente, quando le percentuali di soddisfatti e insoddisfatti erano equivalenti. Peraltro, fra le richieste più frequenti degli studenti rientra quella di alleggerire il carico didattico complessivo (28,5% dei questionari). Altra richiesta pressante è quella di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (34,5% dei questionari), obiettivo verso il quale l'Interclasse di Lettere si è già attivata per una efficace soluzione. Particolarmente positivo appare il giudizio degli studenti non frequentanti o poco assidui nella frequenza (nei quesiti relativi all'insegnamento, le percentuali di soddisfazione vanno dall'89,5% al 100%).

Gli elementi di maggior forza sono la disponibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (97,3% di studenti soddisfatti) e l'adeguatezza dell'insegnamento alle conoscenze preliminari possedute dagli studenti (92,8%); gli aspetti per i quali esistono margini di miglioramento sono quelli legati alla comunicazione, ovvero la chiara definizione delle modalità di esame (86,7%) e la coerenza fra insegnamento e quanto dichiarato sul sito web del corso di studio (87,4%).

Dall'analisi delle tendenze a partire dall'A.A. 2010-2011 si nota una certa stabilità dei dati. I risultati appaiono nella media rispetto a valutazioni di analoghi corsi attivati presso altri Atenei; pari o solo di poco inferiori rispetto alle valutazioni degli altri corsi dell'Interclasse di Lettere dell'Università di Bari.

Pdf inserito: [visualizza](#)

23/09/2015

Le ragioni culturali sono a fondamento della scelta di questo corso di studio da parte della grande maggioranza degli studenti giunti alla laurea (75% dei laureati del 2014); un certo numero di studenti affianca a queste le ragioni professionalizzanti (16,7%). Tutti i laureati del 2014 dichiarano di aver frequentato assiduamente. Ragguardevole il successo negli studi: quasi tutti si laureano in corso (45,5%) o con un solo anno di ritardo (50%), con un elevato voto di laurea (112 di media). Piuttosto alti anche i livelli di possesso delle competenze linguistiche e informatiche. Poco meno della meta' dei laureati ha svolto lavori occasionali e/o part-time durante il corso di studi, sebbene solo il 16,7% abbia svolto un lavoro coerente con gli studi intrapresi.

Il giudizio dei laureati e' nel complesso positivo: il 75% dei laureati ha espresso un sentimento di complessiva soddisfazione per il corso di studi completato; elevata e' la percentuale di laureati che danno una valutazione positiva del rapporto con i docenti (91,7%); appena piu' basso (83,4%) il tasso di soddisfazione in merito ai rapporti tra gli studenti. Piena soddisfazione per i servizi bibliotecari (100% di laureati soddisfatti); piu' basse invece sono le percentuali di studenti soddisfatti delle aule (66,6%) e delle postazioni informatiche (25%).

Il 91,6% degli intervistati ha giudicato sostenibile il carico di studio e il 91,7% dei laureati rifarebbe la scelta di iscriversi presso questo stesso corso di studi nell'Ateneo di Bari. Il 66,7% dei laureati si dichiara desideroso di proseguire gli studi, prevalentemente con il dottorato di ricerca.

Pdf inserito: [visualizza](#)

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

05/10/2015

Il Corso di Studi LM 15, nell'A.A. 2014/15, ha registrato 27 studenti immatricolati, con una crescita del 35% sull'anno precedente, allorché gli immatricolati erano stati 20; per l'A.A. 2012/13 si registrano 39 studenti immatricolati. Il numero complessivo degli studenti è, nel complesso, stabile (82 nel 2014/15; 80 nel 2013/14; 88 nel 2012/13) e in linea con quello di altri corsi della medesima classe di laurea in Atenei italiani di medie e grandi dimensioni. Si registra un incremento del numero di fuoricorso (35 nel 2014/15, rispetto a 24 nel 2013/14; a 24 nel 2012/13; a 25 nel 2011/12). Per contro, dalle statistiche sui laureati nell'anno solare 2014, si evince che dei 13 laureati fuoricorso (su 22 complessivi) solo uno ha raggiunto la laurea con più di un anno fuori corso (il dato è analogo a quello degli anni precedenti): ciò facilmente si spiega col fatto che diversi studenti si iscrivono alla laurea magistrale dopo aver conseguito la laurea triennale nella sessione straordinaria, accumulando in partenza un semestre di ritardo. L'utenza proviene soprattutto dalla provincia di Bari (48% nel 2014/15); cresce rispetto agli anni precedenti l'utenza proveniente da altre province della Puglia o da altre regioni (nel complesso, 40,7% nel 2014/15; 15% nel 2013/14; 27% nel 2012/13). I prerequisiti in ingresso (conoscenza delle lingue greca e latina) spiegano la provenienza dal liceo classico della totalità degli immatricolati negli ultimi quattro anni accademici. Nell'A.A. 2014/15 il 44% degli iscritti ha conseguito il diploma di maturità con il voto di 100 o 100 e lode; il 48% con voto compreso tra 80 e 99; costantemente bassa negli ultimi quattro anni accademici è la percentuale di studenti con voto di maturità minore di 80 (7,4% nel 2014/15; 10% nel 2013/14; 5,4% nel 2012/13). Analoga considerazione si può fare analizzando i dati degli iscritti al primo anno per classi di voto di laurea di accesso. La difficoltà delle discipline insegnate nel corso di laurea, dunque, sembra dissuadere una parte dell'utenza potenziale, meno attrezzata nei prerequisiti in ingresso. Il tasso di abbandono presunto è basso (12,2% nel 2012/13; 0% nel 2013/14), così come rimane alto l'impegno degli studenti iscritti, come risulta dai dati relativi alla media di CFU conseguiti dagli studenti iscritti al secondo anno e alla media dei voti degli esami superati al primo anno: sono ampiamente soddisfacenti sia il numero di studenti che hanno conseguito più di 20 CFU al primo anno (100% della coorte 2013/14), sia la media dei voti degli esami superati (29,2 nella coorte 2013/14). Ottimo il profitto anche per i laureati: l'86,4% dei laureati nel 2014 ha ottenuto la votazione di 110 o 110 e lode, con un voto medio di laurea pari a 112.

Descrizione link: dati di ingresso, percorso e uscita forniti da Ateneo di Bari

Link inserito:

http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds2015/db/MA_4/8315-filologia-letterature-e-storia-dell-antichita.xls/view

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

25/09/2015

Nella valutazione dell'efficacia del corso di laurea sulla base dei dati AlmaLaurea, nella rilevazione a un anno per il 2014, si nota un basso tasso di occupazione (36%), con un'ampia diffusione del part-time (83,3% degli occupati) e prevalenza di lavori senza contratto (66,7%); tuttavia, il tasso di occupazione cresce nella rilevazione a tre anni (80%) e a cinque anni (60%). Si tratta di lavori per lo più precari (solo un terzo dei laureati a tre anni dichiara un impiego stabile), con una prevalenza del settore privato a tre anni dalla laurea e del settore pubblico a cinque anni (100%). I laureati tendono, nel tempo, a inserirsi nel settore a loro congeniale, quello dell'istruzione e della ricerca (77,8% del campione a 3 anni e 100% del campione a 5 anni), e perciò

dichiarano ampia soddisfazione per l'utilità (77,8% del campione a 3 anni e 100% del campione a 5 anni) e per l'efficacia (62,5% del campione a 3 anni e 100% del campione a 5 anni) dimostrate dalla laurea nel lavoro svolto. I guadagni sono bassi in fase iniziale, mentre raggiungono livelli dignitosi a 5 anni dalla laurea (una media di 1376 euro mensili netti). Normale è la prosecuzione degli studi dopo la laurea, il che spiega anche i più bassi tassi di occupazione a un anno: il 35,7% dei laureati a un anno, l'86,7% dei laureati a tre anni e il 100% dei laureati a cinque anni ha partecipato ad almeno un'attività di formazione. Questa situazione è tipica dei corsi di laurea il cui sbocco prevalente è l'insegnamento, per accedere al quale la normativa impone specifici percorsi per l'abilitazione e incentiva la frequenza di corsi di studio post-laurea (master, dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento).

I tassi di occupazione sono sostanzialmente in linea con quelli di altri corsi di laurea LM-15 presso altri Atenei, e sono anzi, in qualche caso, anche migliori, soprattutto rispetto ad Atenei dell'area centro-meridionale della Penisola. Analogamente le valutazioni dei laureati sull'utilità e sull'efficacia dimostrata dalla laurea ai fini del lavoro svolto, per l'Ateneo di Bari, a 3 e a 5 anni, sono migliori di molti altri Atenei.

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

25/09/2015

Il Corso non prevede stages curricolari. Gli studenti possono comunque seguire uno stage presso un ente pubblico o privato fra quelli con cui il Dipartimento e l'Ateneo hanno attivato convenzioni e farlo riconoscere come attività formativa a scelta; possono altresì frequentare uno stage entro un anno dalla laurea. È prevista la possibilità di effettuare tirocini nell'ambito di biblioteche, di case editrici, Presidi del Libro e festival letterari; scavi archeologici e poli museali legati al mondo antico, enti pubblici (assessorati alla cultura etc.).

Le relazioni dei tutors aziendali, in particolare nell'ambito dell'editoria, rilevano nel complesso un atteggiamento positivo e disponibile da parte degli studenti; passione per il lavoro e interesse ad apprendere; comportamento corretto sul posto di lavoro; puntualità e dedizione; capacità di interazione con il contesto lavorativo.



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

05/05/2015

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità è composto da:

Prof.ssa Ines RAVASINI (Referente CdS) Responsabile del Riesame

Prof.ssa Silvana CAGNAZZI (Docente del CdS)

Dott. Claudio SCHIANO (Docente del CdS)

Dott.ssa Chiara SASANELLI (PQA Macroarea 4 - Coordinatore del Gruppo per l'AQ)

Sig.na Roberta BERARDI (Rappresentante degli studenti)

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

05/05/2015

Il gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità del Corso di Laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità si riunisce periodicamente per monitorare l'andamento del Corso.

Verifiche in itinere e adempimenti

Sono previsti a giugno e a novembre momenti di verifica per stabilire, in previsione dell'inizio del nuovo a.a., le modalità specifiche di organizzazione della didattica, di individuazione dei responsabili di compiti e attività da svolgersi nel corso dell'a.a., di collaborazione con gli Uffici coinvolti (es. Segreteria studenti, Orientamento, Tutorato, ecc.).

Nel mese di giugno si monitorerà la situazione del Corso di studio, si analizzeranno problemi specifici sorti nel corso dell'anno appena trascorso ed eventuali criticità relative all'orario, al calendario didattico e all'organizzazione delle lezioni e delle attività formative integrative e la relativa pubblicità sul sito del Corso di studio. Alla Giunta sarà affidata la risoluzione di tali problemi dal punto di vista della gestione.

Dal mese di novembre si avvierà il lavoro del gruppo del riesame relativo al monitoraggio del Corso di studio (immatricolazioni, cfu acquisiti al termine del primo anno, iscrizioni, numero dei laureati e efficacia della laurea nel mondo del lavoro, numero fuori corso e attività di recupero, ecc.). Compiti del gruppo di gestione per l'Assicurazione della Qualità sono anche quelli di valutare i questionari degli studenti e dei laureati, analizzare le proposte degli studenti e valutare e risolvere problemi ed eventuali criticità rilevate da docenti e studenti inerenti alla didattica.

QUADRO D4

Riesame annuale

05/05/2015

Il gruppo di riesame del Corso di Laurea in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, dopo aver avviato in data 18.11.2014 i lavori relativi al Rapporto di Riesame Ciclico e la verifica delle iniziative indicate nel Rapporto di riesame relativo agli aa.aa. 2012/2013 e 2013/2014, si è riunito nei giorni 21.11.2014, 12.12.2014, 09.01.2015 per l'aggiornamento sullo stato dei lavori e ha proposto e discusso una serie di misure relative alle criticità e alle loro possibili soluzioni. Le azioni correttive da attuare, i loro tempi e obiettivi sono stati riportati nel documento finale del Rapporto di Riesame Ciclico 2015 e nel documento finale del Rapporto di Riesame 2015, presentati, discussi e approvati nel Consiglio di Corso di Studio, seduta del 13 gennaio 2015.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

02/05/2015

A seguito delle segnalazioni del gruppo del Riesame sulle criticità del Corso di Studi, il Consiglio di Interclasse delle Lauree in Lettere, nella seduta del 2 dicembre 2013 ha nominato una Commissione per procedere alla revisione dell'Offerta formativa, come illustrato nella scheda SUA 2014.

Il cambiamento di ordinamento (didattica programmata) è stato discusso dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014; tale proposta, dopo il parere della Commissione Paritetica, è stata discussa e approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze dell'Antichità e del Tardo Antico nella seduta del 24 gennaio 2014

L'Offerta formativa (didattica erogata) è stata discussa dal Consiglio di Interclasse in Lettere nella seduta del 16 gennaio 2014 e

del 27 marzo 2014 e approvata dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 3 e del 23 aprile 2014.

Per la coorte 2015-16 non sono necessarie modifiche.

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio